



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

**Progetto** Area impiantistica di Ravenna - Bassette. Nuovo impianto HPRS-10 IS 75/12 bar.

**Procedimento** Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii

**ID Fascicolo** 8362

**Proponente** Snam Rete Gas S.p.A.

**Elenco allegati** Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 1042 del 9 aprile 2024, acquisito al prot. 73714/MASE in data 19 aprile 2024

Osservazioni del Ministero della cultura – Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio – Servizio V, espresse con nota prot. 37516-P del 18 ottobre 2022 assunte al prot. 37516/MiTE in data 18 ottobre 2022

Provvedimento n. 2023/00289 del 7 dicembre 2023 dell'Ente Parco del Delta del Po, acquisito con nota prot. 201367/MASE in data 7 dicembre 2023

Parere Regione Emilia-Romagna, espresso con nota del 21 giugno 2022, acquisita al prot. 80422/MiTE del 27giugno 2022.

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.  
Ufficio: VA\_05-Set\_03  
Data: 17/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 20/05/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, presentata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. prot. 377 del 12 aprile 2022, acquisita al prot. 49731/MiTE del 22 aprile 2022, per il progetto "*Area impiantistica di Ravenna - Bassette. Nuovo impianto HPRS-10 IS 75/12 bar*";

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. 62384/MiTE del 19 maggio 2022, con cui la Divisione V della Direzione generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione

tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 19 maggio 2022 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto compreso tra le opere dell'Allegato II-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 2.h) *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi”* e che risulta anche compreso tra quelli previsti nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2.1 denominata *“miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto, e ammodernamento delle stesse reti finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo”*;

**PRESO ATTO** che il progetto, parte della più vasta opera denominata “Metanodotto Ravenna M – Ravenna T. DN 650 (26”) DP 75, già sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale, prevede la realizzazione di un nuovo impianto di riduzione di gas naturale di tipo HPSRS I.S. in adiacenza all'impianto esistente di Ravenna Bassette, ubicato in area industriale a nord del comune di Ravenna, nei pressi dei Canali Canala e via Cupa;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. sono pervenute con le sottoelencate note le osservazioni, di cui la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere di competenza:

- ARPA Emilia-Romagna (Distretto di Ravenna-Presidio Territoriale di Ravenna), nota prot. SINADOC n° 21584/2022 del 17 giugno 2022, acquisita al prot. 76368/MiTE del 17 giugno 2022;
- Regione Emilia-Romagna, nota del 21 giugno 2022, acquisita al prot. 80422/MiTE del 27giugno 2022, che tiene conto del contributo favorevole di ARPA Emilia-Romagna sopra citato;

**PRESO ATTO** che il proponente ha dichiarato che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette e dei siti della Rete di Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con l'area rete Natura 2000 IT4070003 SIC – ZPS “Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo”, per cui ai sensi dell'art. 10 c.3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di verifica di assoggettabilità comprende la Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 7085/CTVA del 26 settembre 2022, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha richiesto a Snam Rete Gas S.p.A. di integrare la documentazione presentata in fase di istanza;

**PRESO ATTO** che con nota prot. ENGCOS/CENORD/1283/MAR del 10 ottobre 2022, acquisita al prot. 125316/MiTE dell'11 ottobre 2022, Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto la

sospensione dei termini per la consegna della documentazione integrativa per un periodo di trenta giorni;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. 1418 dell'11 novembre 2022, assunta al prot. 142792/MiTE del 16 novembre 2022;

**PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione integrativa sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 17 novembre 2022 ai fini della consultazione del pubblico;

**ACQUISITE** le osservazioni del Ministero della cultura – Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio – Servizio V, espresse con nota prot. 37516-P del 18 ottobre 2022, assunte al prot. 128965/MiTE del 18 ottobre 2022, costituite da n. 3 pagine che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;

**CONSIDERATO** che, in dette osservazioni, il Ministero della cultura rileva che *“qualora il progetto in esame non venisse assoggettato a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dovrà essere valutata la possibilità di spostare le opere previste, ovvero parte di esse, completamente all'esterno della tutela paesaggistica fluviale; in caso contrario lo stesso progetto dovrà essere sottoposto alle procedure autorizzative di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e richiederà comunque l'esecuzione del controllo archeologico in corso d'opera, al fine di garantire l'individuazione e la salvaguardia di eventuali preesistenze archeologiche”*;

**ACQUISITO** con nota prot. 201367/MASE del 7 dicembre 2023 il parere di competenza dell'Ente Parco del Delta del Po, gestore dei tre siti della rete Natura 2000 più prossimi alle opere in progetto, contenuto nel provvedimento n. 2023/00289 del 7 dicembre 2023, costituito da 6 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**ACQUISITO** il parere n. 1042 del 9 aprile 2024 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. n. 73714/MASE del 19 aprile 2024, costituito da n. 26 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO**, inoltre, che in detto parere n. 1042 del 9 aprile 2024 la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto che *“il progetto dal titolo "Area impiantistica di Ravenna - Bassette. Nuovo impianto HPRS-10 IS 75/12 bar" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i. ritenendo comunque necessario che: i) siano tenute in debita considerazione le osservazioni formulate dalla Regione Emilia Romagna, dall'ARPA Emilia Romagna e dall'Ente Parco del Delta del Po, dando seguito alle richieste nelle stesse contenute; ii) sia assicurata l'osservanza delle Condizioni Ambientali citate [nel medesimo parere, ndr]”* e che *“con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata”*;

**RITENUTO** che, con riferimento alle osservazioni espresse dalla regione Emilia-Romagna con nota del 21 giugno 2022 e dalla ARPA Emilia-Romagna (Distretto di Ravenna-Presidio Territoriale di Ravenna), il proponente dovrà tenerne conto nelle successive fasi autorizzative dell'opera;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato “*Area impiantistica di Ravenna - Bassette. Nuovo impianto HPRS-10 IS 75/12 bar*” proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A.;

## **DECRETA**

### **Art. 1 Esito verifica**

Il progetto denominato “*Area impiantistica di Ravenna - Bassette. Nuovo impianto HPRS-10 IS 75/12 bar*”, proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., con sede a San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara 7, è escluso dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

### **Art. 2 Condizioni ambientali**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA-della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA n. 1042 del 9 aprile 2024, acquisito al prot. 73714/MASE in data 19 aprile 2024. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Deve essere ottemperata la condizione ambientale di cui alle osservazioni del Ministero della cultura – Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio – Servizio V, espresse con nota 37516-P del 18 ottobre 2022 assunte al prot. 128965/MiTE del 18 ottobre 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al provvedimento n. 2023/00289 del 7 dicembre 2023 dell'Ente Parco del Delta del Po, acquisito al prot. 201367/MASE in data 7 dicembre 2023.

### **Art. 3 Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all' articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

#### **Art. 4**

##### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento sarà notificato alla Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della Cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Regione Emilia - Romagna, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Ravenna, all'ARPA Emilia-Romagna, all' Ente Parco del Delta del Po.

2. Sarà cura della Regione Emilia-Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 integralmente sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)